



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio N. 41

OGGETTO: Approvazione Tariffe Tari anno 2022

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di APRILE alle ore 18:30 , presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
Salvador Daniele	Vice Sindaco	Presente
Serato Sara	Componente del Consiglio	Presente
Cristin Alessio	Componente del Consiglio	Presente
Pizzin Michela	Componente del Consiglio	Presente
Xodo Antonella	Componente del Consiglio	Presente
Sguazzin Roberta	Componente del Consiglio	Presente
Vianello Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Bolzan Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Taverna Caterina	Componente del Consiglio	Presente
Buoncristiano Rosa	Componente del Consiglio	Presente
Vocchini Massimo	Componente del Consiglio	Presente
Mattiussi Roberto	Componente del Consiglio	Assente
Dreossi Arianna	Componente del Consiglio	Presente
Sartori Roberta	Componente del Consiglio	Assente
Bertoldi Enzo	Componente del Consiglio	Presente
Tavian Lorenzo	Componente del Consiglio	Assente

Assiste il Segretario dott. Moro Stefano.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Uditi gli interventi che si riportano nei punti principali:

Dreossi: chiede di sapere per quale motivo ci sia la necessità di approvare oggi la delibera, stante la proroga al mese di maggio di tale scadenza, senza attendere la validazione da parte di Ausir. Dichiaro di non aver ricevuto il PEF provvisorio insieme agli altri documenti.

Dott.ssa Schiaffino: il PEF generale non viene allegato alla delibera perché non è soggetto ad approvazione da parte del Comune ma è un documento fornito dall'Ausir. Si è avuto solo oggi notizia della proroga al 31 maggio p.v. della possibilità di approvazione delle tariffe. Il non approvarle entro aprile 2022 sarebbe stato rischioso per la possibile non copertura di tutte le spese del PEF. La scadenza della TARI è fissata al 31 maggio ma gli uffici si erano già attivati per la bollettazione.

Bertoldi: evidenzia come diversamente dal 2021 per le famiglie è aumentata la quota per persona e diminuita invece la tariffa a metro quadro.

Dott.ssa Schiaffino: Arera ha spostato l'ago del bilancio sulla parte variabile nel rispetto del principio comunitario di 'chi inquina paga'. Il Comune non può che recepire le delibere di Arera. C'è stato un abbattimento dell'euro a metro quadro (parte fissa) grazie anche all'attività accertativa che è stata svolta dal Comune.

Bertoldi: si sofferma sugli aumenti e ricorda che nel regolamento della TARI, diversamente da quanto avviene in altri comuni, sono previste delle riduzioni dei costi a favore delle famiglie in base all'ISEE. Chiede conferma del fatto che la ditta che gestisce l'ecopiazzola sia sempre la Net.

Dott.ssa Schiaffino: la ditta è sempre la Net.

Vocchini: rispetto al 2021, quest'anno c'è un cospicuo calo della quota per le utenze domestiche. Per tutti i nuclei familiari, fino ai 150 mq, c'è un aumento della tariffa che va poi a scendere oltre i 180 mq, agevolando in tal modo chi ha delle abitazioni più grandi. Tale tema va politicamente portato all'attenzione delle autorità competenti e dei portatori di interessi. Per tali ragioni il proprio voto alla delibera sarà contrario.

Dott. ssa Schiaffino: nel 2022 l'ago del bilancio si è spostata sulla parte variabile. Il KD medio agevola le utenze domestiche. Nel 2022 il PEF è diminuito di euro 30.0000 grazie al contrasto all'evasione condotta dal Comune, anche se di per sé il PEF è in aumento.

Assessore Taverna: la delibera di Arera è di difficile lettura. La scelta non è stata semplice. Si sono fatte tutte le simulazioni possibili. Nel 2021 c'era anche il Decreto sostegni che aveva previsto delle agevolazioni per le utenze domestiche che al momento non sono previste per il 2022.

Bertoldi: la materia è complessa. I costi di gestione del centro di raccolta sono aumentati rispetto al passato: con una delibera di giunta nell'ottobre 2020 era stato dato indirizzo agli uffici di individuare una nuova ditta per la gestione del centro. Se il contratto con la Net fosse rivisto potrebbero essere conseguiti delle economie di qualche decina di migliaia di euro. Ritiene che l'Amministrazione dovrebbe porre attenzione a come sono strutturati gli appalti. Ritiene debbano essere dati degli indirizzi al Presidente della Net. Ritiene si debba tornare ad una gestione più economica del centro di raccolta di via dell'Istria, come aveva già indicato la precedente amministrazione.

Bolzan: ritiene che il lavoro svolto dagli uffici per individuare le nuove tariffe sia corretto. Preannuncia voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

VISTO inoltre:

- l'articolo 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra le quali specificamente:
 - a) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga' (lett. f);
 - b) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
 - c) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

RICHIAMATE;

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...";
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione - la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF ;

CONSIDERATO CHE l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);
- Il Piano Finanziario è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8;

PRESO ATTO che con nota 119 del 08.04.2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 11.04.2022 n.7160 l'Ente Territorialmente competente Ausir ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) per il quadriennio 2022-2025 redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente integrato dai dati di competenza comunale, **in corso di validazione** in applicazione

delle disposizioni contenute della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/Rif nonché del comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

PRESO ATTO che con Pec 3925 del 28.02.2022 l'Ente Territorialmente competente AUSIR ha comunicato ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Deliberazione Arera del 18.01.2022 n. 15/2022/R/RIF di adottare per l'intero territorio regionale gli standard qualitativi minimi previsti dal TQRIF (testo unico per la regolarizzazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani);

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28.07.2021 con la quale è stato approvato il disciplinare tecnico del Comune di San Giorgio di Nogaro – Net Spa allegato al contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati tra l'Ente di governo dell'ambito e il gestore.

DATO ATTO che con successiva deliberazione di Giunta saranno approvate le schede tecniche per l'erogazione del RSU nel territorio del comune di San Giorgio di Nogaro come previsto dal disciplinare tecnico;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- il comma 651 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;

PRESO ATTO CHE:

- a norma del comma 666, dell'art.1, della L.147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- la L.R. 20/2016 ha definito la soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e il comma 80, dell'art. 1, della L.R. 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 i Comuni verseranno alla Regione il Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA) nella misura già determinata dalle Province ai sensi del citato disposto di legge;
- l'art. 10, commi 18 e 19 della Legge regionale 30 marzo 2018, n.14, ha disposto che l'aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), è determinata nella misura del 4 per cento a decorrere dal periodo di imposta al 1° gennaio 2019;

VISTO il Piano Economico Finanziario, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, in **corso di validazione** dal parte dell'ente Territorialmente competente AUSIR dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2022 di € 871.809,00;

EVIDENZIATO CHE dall'ammontare totale dei costi indicati nel Piano Economico Finanziario sono stati sottratti, al fine della copertura del costo da parte delle utenze domestiche e utenze non domestiche, € 9.736,38 delle entrate di cui all'art. 1.4 ed € 3.437,92 relativi alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;

PRESO atto quindi che il costo da coprire a carico delle utenze domestiche e utenze non domestiche per l'anno 2022 ammonta complessivamente ad € 858.634,70;

PRESO ATTO che oltre a € 9.763,38 è stata detratta direttamente dal totale del Pef anno 2022, una componente a conguaglio di € 30.206,12 derivante dall'attività accertativa di aumento della base imponibile;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche prevedendo per l'anno 2022 l'applicazione del KD medio;
- dell'art. 4 del D.Lgs 158/1999 che stabilisce che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da aprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49, comma 10, del decretotlegislativo 22/1997;

RITENUTO quindi di imputare il costo previsto per il servizio anno 2022 di € 858.634,70 come segue:

- € 576.612,00 pari al 67,15% a carico delle utenze domestiche;
- € 282.023,00 pari al 32,85% a carico delle utenze non domestiche;

VISTA l'articolazione tariffaria del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022, di cui alla **all'allegato1** relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

VISTO l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "....A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

RITENUTO di individuare le seguenti scadenze per il pagamento della Tari:

- I rata scadente il 31.05.2022;
- II rata scadente il 30.11.2022

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.lgs n. 67/2000;
Visto il D.lgs n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento TARI;

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:
presenti n. 14, voti favorevoli n.11, contrari n. 2(Dreossi, Vocchini); astenuti n. 1(Bertoldi);

DELIBERA

DI APPROVARE, per le considerazioni esposte in premessa, quanto segue:

DI ATTRIBUIRE alle utenze domestiche il costo di € 576.612,00 pari al 67,15% del costo complessivo,

DI ATTRIBUIRE alle utenze non domestiche il costo € 282.023,00 pari al 32,85% del costo complessivo,

DI APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2022, determinate sulla scorta dei criteri contenuti nel D.P.R. 158/1999 sulla base del piano economico finanziario in corso di validazione dall'autorità territorialmente competente (AUSIR) riportato in allegato, così come da tabelle allegate (Allegato 1).

DI DARE ATTO che nel caso di variazione del Pef a seguito della validazione definitiva da parte dell'Ente Territorialmente competente Ausir, si provvederà alla rettifica dello stesso con successivo atto;

DI STABILIRE per l'anno 2022 che il versamento della TARI avverrà in n. 2 rate con cadenza semestrale così definite:

- I rata 31/05/2022
- II rata 30/11/2022

DI DARE ATTO, che il gettito TARI previsto per l'anno 2022 pari a € 858.634,70 sarà iscritto al Tit. 1 Tipologia 101 Categ. 51 U.1.01.01.51.001 del bilancio 2022-2024;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

DI DARE ATTO che l'Ufficio proponente provvederà a dare esecuzione a tutti i successivi adempimenti conseguenti al presente atto, compresa ogni comunicazione connessa o discendente dal presente;

DI DARE ATTO che il PO responsabile del servizio, provvederà, a sua cura, all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto previsti dal D.Lgs 33/2013 nonché dal Piano anticorruzione adottato dall'Ente;

DI DARE ATTO, ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e dall'art.5 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 05.03.2013, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022;

presenti n. 14, voti favorevoli n.11, contrari n. 2(Dreossi, Vocchini); astenuti n. 1(Bertoldi);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Tariffe Tari anno 2022*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 22/04/2022

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Tariffe Tari anno 2022*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 22/04/2022

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Del Frate Pietro

Il Segretario
f.to Moro Stefano

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 04/05/2022 al 18/05/2022 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 04/05/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Chiara Pauletto

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/04/2022, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Li 29/04/2022

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Chiara Pauletto

Copia conforme all'originale.

Li 04/05/2022

Il Responsabile del Procedimento
Chiara Pauletto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAULETTO CHIARA

CODICE FISCALE: PLTCHR84L58G284N

DATA FIRMA: 02/05/2022 15:37:10

IMPRONTA: 5778E1941FB9CB2BFDA22D5F4DF7ECCF41293617A02051B70EB554D74C4EAA51
41293617A02051B70EB554D74C4EAA5126B3844D24C99F6BC8C6684A1E370CD5
26B3844D24C99F6BC8C6684A1E370CD50492A038BE9A47BABC552A9CD02A3BE8
0492A038BE9A47BABC552A9CD02A3BE8C8BA211FE35337B1050F690B511456A6